



il giornale dello **Spinone**

N° 28 - Settembre 2009

PROTAGONISTI SARETE SEMPRE VOI!

di Marco Lozza

*Gli obiettivi futuri del CISP vedranno l'impegno per un'ulteriore evoluzione della comunicazione ai Soci.
L'ampliamento delle verifiche come premessa per il miglioramento qualitativo della razza.*

Abbiamo superato il traguardo dei sessant'anni del Club nel generale compiacimento per i risultati conseguiti. Ora dobbiamo proiettare i nostri sforzi verso il futuro e mettere a fuoco gli obiettivi dei prossimi anni. In questo senso dobbiamo analizzare i nostri desideri e le ambizioni, ai quali ispirare la ricerca dei futuri traguardi come fossero sogni ad occhi aperti, senza cioè che i limiti di oggi influenzino le auspiccate conquiste di domani.

In questa ottica, l'odierno punto d'arrivo deve essere tenuto in considerazione solo come elemento di coerenza per definire le strade che ci porteranno a dove vogliamo arrivare.

Far cinofilia deve voler dire innanzitutto efficienza nel comunicare, utilizzando i mezzi più efficaci, dinamici ed economicamente sostenibili per associazioni del nostro tipo. Perché qualunque cosa noi facciamo, sarà utile solo nella misura che sarà nota e condivisa da tutti gli attuali e futuri appassionati della razza.

È questa una strada a cui ci siamo intensamente dedicati in passato ed a cui dobbiamo ancora dedicarci in futuro per partecipare – ed anzi per guidare – il processo evolutivo della comunicazione cinofila.

Gli strumenti audiovisivi stanno invadendo Internet (basti vedere il successo di fenomeni del tipo di YouTube con milioni di contatti) e la prova della nostra consapevolezza è data dal documentario messo in onda sul nostro sito per illustrare le celebrazioni del 60°.

Siamo solo agli inizi, ma con la fantasia accarezziamo già nuovi ambiziosi traguardi in questa direzione.

Abbiamo fatto e continueremo a fare convegni, raduni, prove di alto contenuto zootecnico e promozionale, ai quali la pur entusiastica partecipazione ha interessato una minoranza degli associati e degli appassionati della razza.

L'obiettivo futuro deve essere di veicolare l'esito di tali iniziative con mezzi tali da essere disponibili, consultabili, fruibili da un pubblico dieci, cento, mille volte più numeroso. E da ciò dipenderà anche la capacità di attrarre allo Spinone un maggior numero di appassionati, perché la comunicazione sarà il primo passo per la conversione.

Sono obiettivi troppo ambiziosi?.

Lasciateci sognare, perché dai sogni ambiziosi troveremo l'ispirazione per realizzare grandi progetti.

Sul piano zootecnico gli obiettivi saranno tutti concentrati nella diagno-

stica dei valori effettivi della popolazione di Spinoni, quale condizione fondamentale per il miglioramento del valore medio della popolazione.

Tutti sappiamo benissimo qual è il modello dello Spinone a cui ci ispiriamo.

Ma quanti degli Spinoni oggi esistenti in Italia lo ricalcano?

Quanti lo avvicinano ed in che misura?

O per converso, quali sono gli aspetti più significativamente divergenti dall'ideale?

E tali divergenze necessitano di essere quantitizzate.

La concretizzazione di questi obiettivi passa necessariamente dal controllo territoriale esercitato dal Club, cioè dall'efficienza delle Delegazioni che dovranno essere concettualmente affinate per rispondere alle future esigenze.

Noi dobbiamo avere un contatto stretto con il maggior numero possibile (idealmente con tutti) gli Spinonisti sparsi per l'Italia e per far ciò dobbiamo avere una "longa manus" ovunque presente ed attiva. E la nostra "longa manus" sono le nostre Delegazioni che hanno ed avranno sempre più il compito primario di organizzare manifestazioni locali mirate a monitorizzare un'ampia popo-

lazione di Spinoni, dai quali trarre una valutazione oggettiva sullo stato della razza e con cui pilotare in modo consono l'allevamento da cui far derivare l'avvicinamento di un sempre crescente numero di soggetti allo Spinone descritto dallo standard.

Per non restar nel vago, se oggi stimiamo una popolazione di circa 5.000 Spinoni, dei quali meno del 10% sono sottoposti a controllo morfo-funzionale, noi dobbiamo considerare prioritario estendere tale controllo ad almeno un ulteriore 50% come condizione imprescindibile per conoscere realmente lo stato della razza.

Per realizzare questo ambizioso obiettivo, le Società Specializzate hanno ottenuto di introdurre nel regolamento delle prove un nuovo tipo di "test attitudinale" a cui potranno agevolmente essere sottoposti anche (e soprattutto) i cani dei cacciatori, privi dell'addestramento formale richie-

sto per la partecipazione alle prove di lavoro ufficiali. E da questi test potranno anche scaturire altre fondamentali valutazioni che sono di normale pratica in altre branche della zootecnia ed inspiegabilmente ancora sconosciute in cinofila, come i "progeny tests" che misurano la capacità dei riproduttori di trasmettere alla loro progenie i caratteri maggiormente apprezzati nella razza.

Però questi fondamentali risultati per l'effettivo miglioramento del patrimonio zootecnico dello Spinone saranno possibili solo a condizione di riuscire a mobilitare tutti voi, ad indurvi a sottoporre i vostri cani ad una serena ed oggettiva classificazione tecnica che deve nascere dal vostro intimo desiderio di collaborazione, dal vostro sincero amore per la nostra razza.

Perché senza di voi, senza la vostra collaborazione, le nostre restano solo vuote parole.

A noi il gradito compito di convincervi ad una più ampia ed approfondita partecipazione alla vita sociale ed in questo senso l'affinamento e la crescente nostra efficienza comunicazionale sarà fondamentale.

Ma dall'altra parte del fenomeno comunicazionale, i ricettori dei nostri messaggi sono e sempre saranno i veri fautori del successo dello Spinone.

In occasione della celebrazione del sessantesimo della fondazione della Società di razza, ho avuto modo di sottolineare che i protagonisti del successo dello Spinone siete voi.

Ebbene anche per il futuro, se il cane oggetto della nostra passione progredirà ulteriormente verso i traguardi che noi del Consiglio Direttivo tenteremo di identificare, non vi è dubbio che il merito sarà vostro, interamente e profondamente vostro.